AZIENDA OSPEDALIERA SANTOBONO-PAUSILIPON

Dipartimento di Neuroscienze – Struttura Complessa di Neurochirurgia

Direttore Dr. Giuseppe Cinalli

Referente Operativo aziendale I.A.A.: dott.ssa Federica Realfonzo

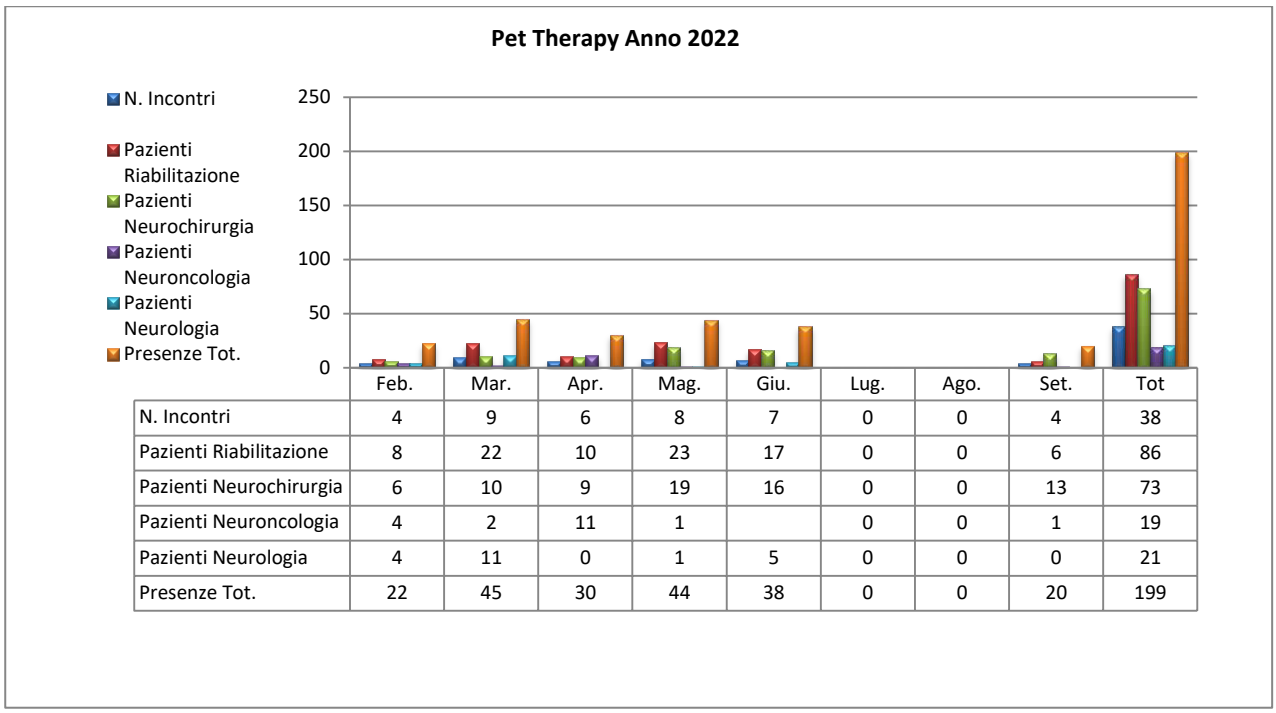
RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEL PROGETTO DI PET THERAPY ANNO 2022

Gli Interventi Assistiti con l'Animale (IAA), comunemente conosciuti come "Pet Therapy", sono co-terapie che si affiancano alle terapie convenzionali, con l'obbiettivo, attraverso la relazione con l'animale, di apportare benefici psicologici, emotivi, cognitivi e motori ai destinatari dell'intervento. L'approccio con l'animale infatti, appare in grado non solo di ridurre i disturbi comportamentali quali aggressività e agitazione, lo stress e i disturbi dell'umore come ansia, e depressione, ma anche di stimolare alcune funzioni cognitive e motorie residue.

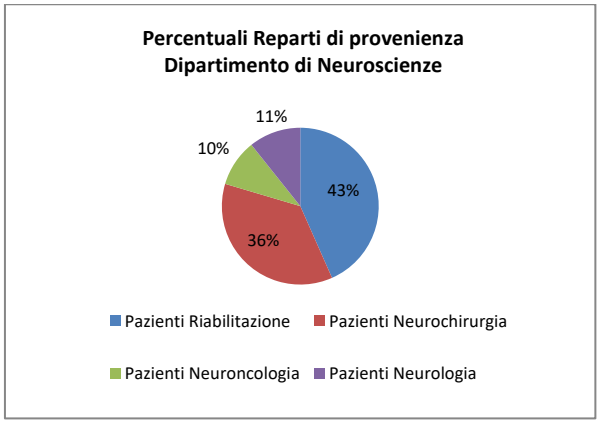
A tal proposito si fa riferimento al progetto di Pet Therapy svolto nell'A.O.R.N. Santobono Pausilipon all'interno del dipartimento di Neuroscienze e più precisamente nella ludoteca del reparto di neurochirurgia, in collaborazione con l'equipe della "Canbridge". Il progetto ha avuto inizio nel mese di Febbraio 2022 con cadenza bi-settimanale e con la presenza della sottoscritta in veste di referente aziendale specializzata in I.A.A., del personale selezionato dalla Canbrdige per competenze specifiche in I.A.A. e 6 cani regolarmente formati e sottoposti a screening medico-veterinario costante.

Il progetto ha avuto inizio il 15/02/2022 e al 22/09/2022 sono stati svolti **37 incontri della durata di 2 ore ciascuno, a cadenza bisettimanale e con una media di 5,3 pazienti ad incontro per un totale di 199 presenze,** tra cui molti pazienti lungodegenti che con piacere hanno preso parte costantemente a tutti gli incontri effettuati durante il periodo del ricovero. Sono state registrate 2 giornate in cui non è stato possibile effettuare l'attività a causa del forte maltempo. Tali giornate sono state regolarmente reinserite in calendario e recuperate.

Durante il mese di Luglio e Agosto si è avuta la sospensione delle attività dal momento in cui le elevate temperature non consentono di lavorare con gli animali tutelandone la salute.



	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Tot
N. Incontri	4	9	6	8	7	0	0	4	38
Pazienti Riabilitazione	8	22	10	23	17	0	0	6	86
Pazienti Neurochirurgia	6	10	9	19	16	0	0	13	73
Pazienti Neuroncologia	4	2	11	1		0	0	1	19
Pazienti Neurologia	4	11	0	1	5	0	0	0	21
Presenze Tot.	22	45	30	44	38	0	0	20	199



STRUTTURA DELL'ATTIVITA'

- **Selezione dei pazienti: Tempo stimato: 30-40 minuti preliminari all'attività di Pet Therapy**. Tutte le sedute di Pet Therapy hanno previsto la selezione dei piccoli pazienti avvenuta in equipe tra la sottoscritta, psicologa specializzata in I.A.A. e la dott.ssa Ilaria Riccio, medico Fisiatra della U.o.s.d. di Riabilitazione e recupero funzionale, in seguito a giro clinico. I Pazienti difatti sono stati selezionati tenendo conto della patologia clinica, dell'età e delle limitazioni motorie e cognitive qualora presenti. Tale selezione ha consentito di strutturare di volta in volta degli interventi ad hoc, nel rispetto delle esigenze di tutti i piccoli pazienti coinvolti.

- Presentazione dei casi agli operatori: Tempo stimato: 20 minuti. Per ogni seduta di Pet Therapy è stata prevista una riunione finalizzata a pianificare e concordare con l'equipe della Canbridge le attività più idonee da proporre ai bambini selezionate.

-Attività proposte: Tempo stimato 1 ora e 30. Per ogni attività sono stati impiegati 2 operatori della Canbridge e 2/3 cani. Tra le attività proposte vi sono:

- Socializzazione animale/bambino
- Attività ludico/ricreative con l'animale (Es. giochi d'interazione e strategia come il nascondino, gioco dei bicchieri, strutturazione di percorsi)
- Attività di cura e conoscenza dell'etologia dell'animale (Es. manipolazione sensoriale, spazzolamento, conoscenza del linguaggio non verbale del cane)
- Attività finalizzate alla socializzazione di gruppo (Es. narrazione della propria storia e reciproca conoscenza)
- Attività finalizzate alla stimolazione motoria e cognitiva (Es. strutturare e svolgere percorsi in tandem con l'animale e l'operatore)
- Attività volte a favorire una migliore regolazione emotiva e psicologica (Es. condivisione di emozioni e stati d'animo, creazione di storie co-costruite)

-Chiusura dell'attività: Tempo stimato 10 minuti. Al termine di ogni attività vengono dedicati 10 minuti per consentire ai cani di riposare e a tutto il personale coinvolto di condividere sull'andamento dell'incontro.

-Eventi Avversi: Durante tutto il periodo di svolgimento del progetto è stato registrato **un unico episodio di febbre** nella giornata successiva alla Pet Therapy che ha interessato 3 bambini presenti all'attività.

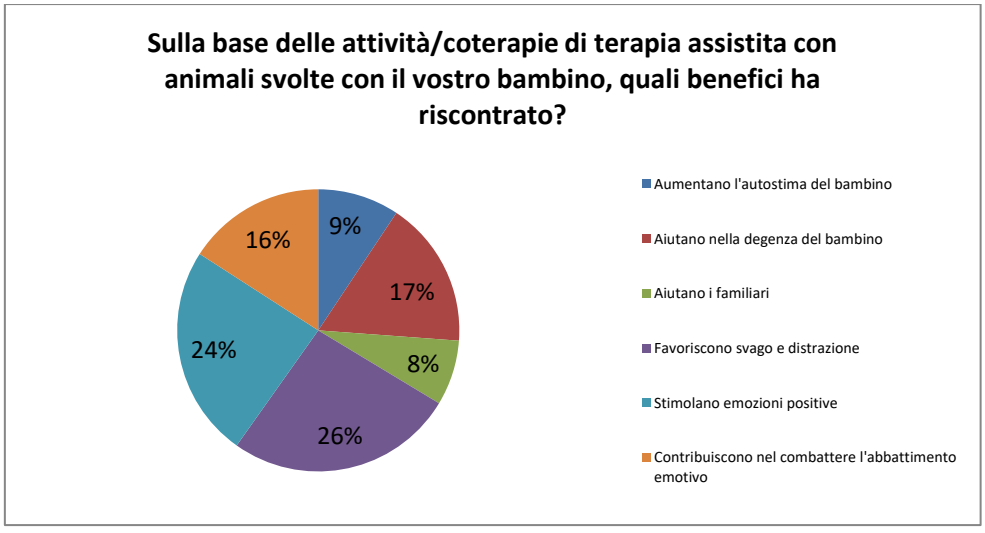
-Personale Ospedaliero coinvolto: Nessun operatore sanitario ha espresso critiche o mostrato difficoltà dettate dalla presenza di animali all'interno del reparto, anzi il progetto ha riscosso consensi trasversali a tutto il personale presente.

Inoltre si evidenzia che, dal momento in cui spesso hanno partecipato alle attività bambini con limitazioni motorie, è stato di fondamentale importanza **il supporto del personale fisioterapico** della U.o.s.d. di Riabilitazione e Recupero funzionale, che ha consentito di svolgere le attività in maggiore sicurezza e funzionalità per gli stessi bambini. Nello stesso tempo, lo stesso personale fisioterapico ha evidenziato come, in alcuni pazienti resistenti alle fisioterapie convenzionali,

l’inserimento dell’animale ha favorito sia l’instaurarsi di una migliore relazione terapista-bambino, sia il reclutamento motorio residuo.

-Indice di gradimento dei genitori: Dai questionari sottoposti ai genitori dei bambini che hanno preso parte all’attività è emerso un elevato indice di gradimento come si evidenzia dagli item indagati:

	Si	No	Non lo so
E' stato apprezzato questo incontro??	95%	0	5%
A casa avete un cane o altri animali?	51%	41%	0
Prima di questo incontro eravate già a conoscenza della terapia assistita con gli animali??	51%	41%	0
Pensa che la terapia assistita con gli animali possa essere utile nella cura dei bambini negli ospedali?	97%	3%	0
Pensa che possa essere pericolosa per i bambini?	3%	97%	0
Crede che questa attività possa portare beneficio al bambino/a?	100%	0	0
Crede che questa attività possa portare beneficio all'unità familiare coinvolta nel percorso di cura del bambino/a?	100%	0	0
Avete avuto esperienze negative con cani o altri animali?	89%	11%	0
Pensa che i cani possano portare infezioni o malattie all'interno dell'ambiente ospedaliero?	3%	89%	8%
E' a favore dell'idea di far incontrare i cani ed i bambini all'interno dell'ospedale?	100%	0	0



Di seguito si riportano alcuni dei commenti dei genitori sulle attività svolte:

Cosa le è piaciuto di più??
La gentilezza
La bambina è rimasta contenta
Tutto
Che mia figlia ha interagito riuscendo a superare la paura
I giochi
L'entusiasmo del bambino
Il sorriso di mia figlia
Partecipazione attiva dei cani
Lo stimolare l'arto superiore deficitario0
I cagnolini
i cane a prescindere
La serenità di mia figlia
Si è rilassato
Le operatrici, mio figlio che poteva esprimersi liberamente e esternare le sue emozioni e i suoi bisogni
La dolcezza di chi fa questi progetti
Interazioni tra cani e pazienti e stare insieme in maniera positiva
Vedere la gioia negli occhi di mia figlia nel raccontare l'esperienza
Il coinvolgimento nell'approccio con i cani
Gli ostacoli con i cani
Lasciarlo ACCADERE DAI BAMBINI
Il canese

-Criticità: Durante il progetto le criticità emerse riguardano principalmente la gestione delle aree dedicate nella quotidianità al gioco libero dei bambini, pertanto attrezzate con materiali e giocattoli che se non adeguatamente riposte, fungono da distrazione per i bambini e per l'animale durante le attività proposte.

Inoltre durante i periodi invernali non è stato possibile svolgere le attività nelle giornate di intensa pioggia, vista la logistica della ludoteca. Tali incontri sono stati in ogni caso regolarmente reinseriti in calendario.

Infine, si sottolinea come spesso sarebbe utile poter consentire l'accesso degli stessi animali in reparto per dare possibilità anche ai bambini allettati di poter godere dei benefici scaturiti dall'interazione con l'animale. In tali circostanze sarebbe auspicabile progettare degli interventi e/o terapie assistite dagli animali con valenza sia psicologica che riabilitativa.

Napoli 26/09/2022

Dott.ssa Federica Realfonzo

AORN Santobono Pausilipon
Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione
UOSD Riabilitazione e Recupero Funzionale
Dott.ssa Federica Realfonzo
Dirigente Psicologo
Ord. Psic. Campania 4576